

## VOLO AEREO ROMA-STOCCOLMA

Da Roma (Ciampino) (CIA) a Stoccolma Skavsta (NYO)  
Tue, 10Jan12 Volo FR1932 Partenza CIA alle 19:55 e Arrivo NYO alle 22:55

## AEROPORTO-NYKOPING

<http://www.flygbussarna.se/PageFB.aspx?page=5262>  
che sono circa 120 sk (12 euri circa!!) fino a stoccolma

Altrimenti, c'è la possibilità di prendere un autobus da Skavstaper Nyköping C (25 SEK) e treno con largo anticipo costerebbe(49 SEK). Che potrebbe essere ancora più piacevole se non di fretta.

Vi posso assicurare ci aren't qualsiasi autobus aria Ryan. C'è solo due tipi di autobus. Autobus locale che va a Nyköping che dura circa 20 minuti e da lì u potrebbe prendere un treno perStoccolma [www.sj.se](http://www.sj.se) o un autobus a Stoccolma nella stazionedeqli autobus utilizzando [www.Swebus.se](http://www.Swebus.se).

## NYKOPING

Pernottamento in ostello ferrovia? 20€ circa  
<http://www.railway.nu/it/>

Couchsurfing per una notte?

## NIKOPING-STOCCOLMA

Collegamento pullman ryanair 10 notte. Circa .....  
treno  
autostop?

## STOCCOLMA

La Stockholm Card offre:

Ingresso gratuito a 80 musei e attrazioni.

Viaggiare gratuitamente con i mezzi pubblici.

Offerte di bonus - sconti sulle visite guidate con le compagnie di autobus di Stoccolma Panorama e Open Top Tours, e sconti sugite in barca a Drottningholm.

Free guide book

Adulto 1 giorno 450,00 kr

Adulto 2 giorni 625,00 kr

Adulto 3 giorni 750,00 kr

### **Treno**

La stazione centrale si trova nel centro città, molto vicina alla costa. Nel sottosuolo della stazione si trova la**T-Centralen**, l'hub centrale per il sistema delle metropolitane.

### **Nave**

Ci sono traghetti verso [Finlandia](#) e [Estonia](#) ogni giorno.

- [Silja Line](#): questi traghetti partono per [Helsinki](#) e [Turku](#) dalla banchina **Värtan**, a circa 500 metri dalla stazione T Gärdet.

- **Viking Line:** questi traghetti per Helsinki e Turku partono dalla banchina di **Stadsgården' nella zona sud della città. Essa è raggiungibile tramite bus appositi dalla stazione della metropolitana** Slussen, a piedi, seguendo la costa per circa un chilometro. Ci sono anche dei bus privati (e più costosi) che collegano il terminale con il centro, per una distanza di circa 2.5 chilometri.

## **Metropolitana**

Esiste un efficiente servizio di metropolitana chiamato **Tunnelbana (T-Bana)**. Con esattamente 100 stazioni, è relativamente grande per una città come Stoccolma e riuscirà a farti raggiungere praticamente qualsiasi angolo del centro ed anche alcune zone periferiche. I convogli della metropolitana sono attivi fino a quasi l'una di notte nei giorni infrasettimanali e fino alle 3.30 nei weekend. Esistono biglietti che durano 24 ore (95 SEK) o 72 ore (180 SEK). Un biglietto singolo costa 20 SEK e un set di 10 singoli può essere acquistato per 180 SEK. Quando comperi il pass per le 72 ore, ricevi anche l'ammissione gratuita alla **Kaknästornet** (torre TV) e **Gröna Lund**, il parco divertimenti della città. Se sai di rimanere a Stoccolma per un pò, va oltre e compera una carta mensile, che ti permette di viaggiare senza limiti su tutti i bus, le metropolitane, i treni pensolari e persino sul traghetto Djurgården (che altrimenti è a pagamento a parte), per 600 SEK.

La Stockholm Card ti dà trasporti e parcheggio gratuiti, oltre che permetterti di visitare gratuitamente 70 musei. Esiste anche un'ottima rete di treni pendolari che connette praticamente tutte le periferie.

## **Treno pendolare**

La rete pendolare copre l'intera area della contea di Stoccolma, comprese alcune località di confine. Esistono attualmente 51 stazioni. Le due linee più trafficate sono la Kungsängen-Västerhaninge e la Märsta-Södertälje. Durante il giorno, su queste linee transita un treno ogni 15 minuti e durante la sera ogni 30, con dei vagoni extra durante le ore di punta. Le altre linee sono un po' meno abbondanti.

## **Bus e traghetti**

Stoccolma ha un sistema di bus molto efficiente, che raggiunge tutte le zone non raggiunte dalla **Tunnelbana** (metropolitana). Ci sono anche alcuni traghetti che vanno verso **Djurgården** e **Skeppsholmen**. Questi trasporti sono inclusi nei vari ticket (giornalieri, 3 giorni, mensili) che si possono acquistare.

## **Eat**

La maggior parte dei ristoranti offrono il pranzo ad un costo ridotto, tra cui bevande analcoliche, pane, burro, caffè e salad dal lunedì al venerdì, di solito 1100-1400. Aspettatevi di pagare tra i 60-80 SEK. Questo è un modo molto buon prezzo di mangiare.

La Svezia ha imposto un non-fumatori legge in tutti i, pub bar e ristoranti. Il fumo è di solito solo all'esterno permesso.

## **Bilancio**

Långholmen, Långholmsmuren 20 (metro: Hornstull), 08-720 85 00 (vandrarnhem@langholmen.com). Ostello spettacolare costruito in una vecchia prigione in cui è effettivamente rimanere nelle cellule vecchie (che li rende limitata alle dimensioni). Il posto è pulito e il personale cordiale e simpatico. I prezzi sono giusti e l'atmosfera è davvero unica nel suo genere. E' anche un albergo e la colazione a buffet tiene alto livello e vale i suoi 75 SEK. Hanno cucina per gli ospiti, postazioni internet, lavatrice / asciugatrice e ci sono un sacco di aree verdi intorno. Fermata della metropolitana è di circa 7 minuti a piedi.

Zinkensdamm, Zinkens väg 20 (metro: Zinkensdamm), 08-616 81 00. Ostello della gioventù molto bella e abbastanza grande e hotel. E' molto pulito, il personale è cordiale e disponibile e i prezzi sono giusti, tuttavia le camere sono piuttosto piccole. Dispone di una cucina per gli ospiti abbastanza grande, un bel giardino, postazioni internet, lavanderia macchina / asciugatrice.

Zaino in spalla Inn, Banérgatan 56 (metro: Karlaplan), 08-660 75 15, (info@backpackersinn.se). è in realtà una scuola, più o meno trasformato in un ostello della gioventù in estate. Il suo grande (320 posti letto) e davvero centrale, vicino alla metropolitana (200 m) ea pochi passi verso il basso della città. C'è un centro commerciale e vari supermercati

Divertimento vicino. Le docce sono in un edificio separato (dato che gli unici disponibili sono quelli presso la sala palestra), le camere da letto (14 posti letto) sono aule. Prima colazione (prezzo decente) e Internet (costoso - andare in un internet cafe', invece!) Disponibili. Se avete bisogno di un posto economico in cui soggiornare (130 SEK nel dormitorio) e di incontrare un sacco di gente, questo è per te.

STF Vandrahem af Chapman (Chapman in breve) è a soli 15 minuti a piedi dal centro della città. La prenotazione anticipata suggerito. È possibile specificare se si vuole rimanere in barca o sulla terra, ed è davvero un posto spettacolare dove stare.

City Backpackers è situato vicino alla stazione ferroviaria. E' pulito e accogliente. Essi offrono connessione internet wireless gratuita. Le camere sono circa 200 SEK per un dormitorio.

## **Gamla Stan**

Gamla Stan è uno dei centri storici medievali più grandi e meglio conservati d'Europa e uno degli angoli più incantevoli di Stoccolma. È su questo nucleo originale che la città fu fondata nel 1252.

Tutta la zona di Gamla Stan e la vicina Riddarholmen sono una sorta di museo vivente in cui scoprire passeggiando monumenti, attrazioni turistiche, ristoranti, caffè, bar e negozi. Gamla Stan è un quartiere molto interessante anche per chi cerca oggetti d'artigianato, curiosità e souvenir. E d'inverno, quando cade la neve, il quartiere sembra tratto da un libro di fiabe. Qui si trovano tra l'altro la Cattedrale nazionale svedese (Storkyrkan) e il Museo Nobel. L'attrazione turistica principale di questa zona è il Palazzo Reale, uno dei più grandi del mondo con oltre 600 stanze. Il palazzo ospita numerosi interessanti musei, come la Livrustkammaren (Armeria Reale), che conserva vesti e armature reali. Non perdetevi la parata e il quotidiano cambio della guardia.

A Gamla Stan si trova la Stortorget, la piazza più antica di Stoccolma. È il punto centrale del quartiere ed è da qui che parte Köpmangatan, la strada più antica della capitale, di cui si hanno notizie già nel 1300. Il vicolo dedicato a Märten Trotzig è difficile da trovare. È il più stretto di Gamla Stan, con una larghezza di soli 90cm nel punto di minor larghezza.

## **Il Palazzo Reale**

Il Palazzo è aperto al pubblico e ospita ben cinque musei. Costruito quasi interamente nel Settecento in stile barocco italiano, sorge nel punto in cui il castello "Tre Kronor" (Tre Corone) fu distrutto da un incendio nel 1697. Visitate le Sale di Ricevimento, con i loro splendidi interni in stile settecentesco e ottocentesco, la Sala Reale con il trono d'argento della regina Cristina e le Sale della Cavalleria. Scoprite anche il Museo delle Antichità di Gustavo III, il Museo Tre Kronor e la Sala del Tesoro. Il Palazzo Reale ospita anche l'Armeria Reale, con vesti e armature nobiliari. Da non perdere anche la parata e il giornaliero cambio della guardia.

Gli Appartamenti Reali, il Museo Tre Kronor, il Tesoro e il Museo di Gustavo III di Antichità costano 70 SEK ciascuno, con i sontuosi appartamenti essendo il principale dispendio, se le insegne reali è la vostra cosa, probabilmente si vorrà pagare 110 corone svedesi per una combinazione biglietto e visita del Tesoro pure. Aperto 10-16 ogni giorno in estate, 12-16 e chiuso il lunedì in inverno.

## **Battelli turistici**

Ammirare Stoccolma dall'acqua è un must. È possibile scegliere tra molti tour diversi a seconda degli interessi.

Con "Under Stockholms Broar" (Sotto i ponti di Stoccolma), "Djurgården Runt" (Tour dei canali reali), "Kungsholmen runt" (Tour dei canali storici) e "Good Morning Stockholm" al mattino presto scoprirete le zone centrali di Stoccolma. Hanno una durata compresa tra 50 minuti e 2,5 ore.

Good Morning Stockholm è disponibile solo con guide in inglese e svedese. Gli altri tour offrono guide in tedesco, russo, francese, spagnolo, italiano, finlandese, cinese e giapponese. D'inverno il numero dei tour è più limitato.

"Hop On Hop Off" consente di ammirare Stoccolma dall'acqua in modo flessibile. Il biglietto vale per un numero illimitato di viaggi nell'arco di 24 ore. Si può acquistare anche un biglietto combinato per l'autobus Open Top Bus Tour.

La Skärgårdsracet (Corsa per l'arcipelago) è l'ideale per chi desidera visitare l'arcipelago in poco tempo. La rapidissima Speedo-boat propone una panoramica dell'arcipelago e delle sue 30.000 isole in 1 ora e 45 minuti. Guide in inglese e svedese. I biglietti si possono acquistare online.

L'arcipelago di Stoccolma (Skärgården) è uno dei più spettacolari del mondo. Stretched 80 chilometri a est della città, l'arcipelago comprende 24 000 isole, isolotti e scogli. Esplorare le isole con ristoranti, ostelli della gioventù e negozi di paese, o isole completamente deserte - non importa cosa, l'esperienza sarà assolutamente unica. Se si visita Stoccolma, nel periodo estivo assicuratevi di prendere gita in barca per vedere anche l'arcipelago. È possibile trovare escursioni in

barca sevril che vanno a tutto l'arcipelago. La maggior parte di loro sono gestite da Waxholmsbolaget e parte da Strömkajen, di fronte al Palazzo Reale. Le isole, di cui ci sono oltre 1.000 piccole e grandi, offrono una grande varietà della natura, dal verde lussureggiante dell'arcipelago interno alle scogliere nude degli avamposti più lontani. Molte delle isole sono alberghi e ostelli della gioventù, e alcuni sono ottimi ristoranti. Se si vuole andare su un viaggio di giorno, Grinda è una buona alternativa, la corsa da 1 ora e 15 minuti a quasi 3 ore a seconda della scelta del barca. Se avete intenzione di andare da un'isola all'altra vi è un 16-biglietto giornaliero dà diritto a viaggiare gratuitamente (SEK 490).

### **Skansen**

Skansen è uno dei luoghi più amati sia dagli abitanti di Stoccolma che dai turisti, ed è l'ideale per una gita in famiglia. Skansen vi offre l'opportunità di scoprire i segreti dell'artigianato e delle tradizioni svedesi. Passeggiate tra gli edifici storici della Svezia in miniatura, ricreata con case e cortili provenienti da tutto il paese, smontati e trasportati fin qui. Vi troverete quartieri affascinanti con laboratori di soffiatura del vetro, ceramica, lavorazione dei metalli e panetterie, la villa gialla di Skogholm, la bella chiesa settecentesca in legno di Seglora e la piazza del mercato Bollnästorget. Chi ama l'artigianato tradizionale non può perdersi il negozio del museo. A Skansen si possono ammirare anche animali nordici come alci, orsi, linci, lupi, ghiottoni e foche. Lo zoo comprende anche un terrarium, una casa delle scimmie e uno zoo per bambini.

Chi vuole degustare un tradizionale buffet natalizio svedese può farlo al Solliden, uno dei tanti ristoranti e caffè dall'atmosfera accogliente del parco. Il prezzo è variabile, ma è circa SEK 70 in estate e 50 SEK in inverno. Arrivare sul bus 44/47, o di un traghetto da Slussen.

### **Museo Vasa**

L'ammiraglia Vasa, l'unica nave del 1600 ancora esistente al mondo, rappresenta un tesoro artistico d'inestimabile valore. Il vascello è composto per oltre il 95% da pezzi originali ed è decorato da centinaia di sculture intagliate.

L'ammiraglia Vasa, con i suoi 69 metri di lunghezza, si inabissò davanti alle coste di Stoccolma durante il viaggio inaugurale nel 1628 e fu recuperata 333 anni più tardi, nel 1961. Per quasi cinquant'anni è stata sottoposta a un lento, accurato e attento processo di restauro grazie a cui è tornata al suo antico splendore. I tre alberi sul tetto esterno dell'edificio che ospita il museo, appositamente costruito, indicano l'altezza degli alberi originali.

Il Museo Vasa è il museo attualmente più visitato della Scandinavia, con oltre un milione di turisti all'anno. Attorno alla nave si articolano nove mostre diverse che illustrano la vita a bordo. Si può inoltre assistere alla proiezione di un filmato sul Vasa in 16 lingue diverse. Il museo offre anche un fornito negozio e un buon ristorante. Visite guidate disponibili tutti i giorni.

### **Djurgården**

L'intera isola di Djurgården è un luogo turistico bene in estate, ma può essere freddo e umido in inverno. Giornate di sole sono la soluzione migliore. Ed è probabile che tu andarci comunque, come il

Museo Vasa, Nordiska Museet, Skansen Liljevalchs Konsthall e vi si trovano. Si potrebbe fare una passeggiata sul lungomare da Berzeli parco / Norrmalmstorg nel centro della città fuori

lungo Strandvägen al ponte di Djurgården. Ammirare le imponenti edifici lungo la strada, guarda il mare e il

museo Vasa, sosta per una bibita fresca al bar nella parte posteriore del Museo Nazionale, camminare più a

lungo il viale alberato passato le ville di legno alla fine del isola dove si può attraversare a Gärdet e Kaknastornet. Così bello dal basso in quanto è dalla parte superiore, in modo che nessun bisogno di prendere l'ascensore. :-)

### **Il Municipio**

Il Municipio, con le Tre Corone dorate della sua guglia, rappresenta uno dei profili più caratteristici di Stoccolma. Il Municipio di Stoccolma è uno dei più fulgidi esempi di architettura in stile romantico svedese. È formato da otto milioni di mattoni e la sua torre, alta 106 metri, è sormontata dalle tre corone dello stemma nazionale. Dietro la splendida facciata si celano uffici e sale riunioni per politici e funzionari, così come meravigliosi saloni delle feste e opere d'arte uniche. Nella sala consiliare si tengono le riunioni della giunta comunale di Stoccolma. Il Municipio ospita anche il fastoso ricevimento dei Premi Nobel. Dopo il banchetto nella Sala Blu, i premiati, la famiglia reale e gli ospiti si trasferiscono per il grande ballo nella Sala Dorata, con i suoi mosaici composti da 18 milioni di tessere d'oro. (Hantverkargatan 1, Tunnelbana T-Centralen o Rådhuset, bus 3 e 62).

Sulla scogliera che domina è il vecchio Osservatorio, che ha una bella vista della città a est. C'è un piccolo caffè.

### **Musei**

Stoccolma ha più di 70 musei di tutto: Butterfly Museum, Army Museum, Museo di danza solo per citarne alcuni.

Moderna Museet (Museo d'Arte Moderna). Sebbene il suo omologo di Stoccolma non poteva avere come parte di una collezione, non vi è ancora sufficiente a soddisfare sia l'appassionato d'arte moderna e il dilettante curioso. E l'ingresso è gratuito. Inoltre, la costruzione, dall'architetto spagnolo Rafael Moneo, è uno spettacolo in sé.

Per quelli più interessati di arte classica, Nationalmuseum (Museo Nazionale) offre pezzi di Rembrandt, Rubens, Goya, Renoir, Degas e Gauguin, così come artisti svedesi famosi come Carl Larsson, Ernst Josephson, CF Hill e Anders Zorn. Il museo ha anche una collezione di arte applicata, design e design industriale. Il museo è situato in un bellissimo palazzo del 19 ° secolo e ha un bel caffè nel suo atrio.

Un museo molto interessante è il Tekniska Museet, il Museo della Scienza e della Tecnologia. Lodevole anche per i bambini più piccoli. (Bus 69.)

Nobelmuseet ha un sacco di materiale sul premio Nobel, di cui discorsi videoregistrati da vincitori. Situato nel Börshuset (vecchia Borsa di casa), Stortorget, Gamla Stan. Aperto fino alle 17:00, il martedì alle 20:00. NB: alcune delle loro materiale afferma che sono aperti fino alle 18:00, ma che non è corretto.

Se siete interessati a più anziani storia scandinava, dall'età della pietra ai vichinghi, si potrebbe desiderare di visitare Historiska Museet (Museo di Storia) a Narvavägen 13-17 (autobus 44 e 56 a Historiska Museet, autobus 47, 69, 76 a Djurgårdsbron / Historiska Museet). Nella Sala d'Oro, troverete tesori d'oro dell'età del bronzo al 16 ° secolo.

Per il buff vero vichingo, c'è anche Birka, il luogo di una città vichingo con circa 1.000 abitanti situato su Björkö, un'isola nel lago Mälaren. Oggi, però, tracce di insediamento sono difficili da individuare e il piccolo museo (+46-8-56051445, chiuso durante l'inverno) è in realtà solo vale il viaggio se siete realmente interessati alla materia. Barche a Björkö sono gestiti da Strömma Kanalbolaget.

Forse non per tutti, ma comunque divertente - [Sparvagsmuseet] o Museo dei Trasporti, che è un museo di tutti i trasporti pubblici di Stoccolma. Passeggiando per autobus storici e vagoni della metropolitana è abbastanza divertente, ma non abbastanza è in inglese per molti viaggiatori.

Museo Svedese di Storia Naturale (Naturhistoriska riksmuseet). Uno dei due principali musei di storia naturale (l'altra si trova a Göteborg). La collezione museale è ben noto in tutto il mondo ed è composto da animali, piante, paludi, minerali e fossili. Sono stati raccolti dal polari all'equatore, e alcuni sono stati acquisiti durante i viaggi di James Cook. Il museo è adiacente a Cosmonova, la più grande del mondo IMAX / Omnimax-teatro.

### **Cose da mangiare**

Volete provare qualche locale di cibo, mentre a Stoccolma? Allora dovrete provare una di queste specialità:

- ♣ Toast Skagen - Un toast (pane) con un mix con gamberetti emaionese sulla parte superiore alcune uova di pesce con aneto e limone.
- ♣ Kåldolmar - involtini di cavolo riempite con carne di maiale e riso. (Non proprio svedese, però!)
- ♣ Köttbullar - polpette di carne, di solito servito con purè di patate o bollito, salsa di marroni e marmellata di mirtilli rossi
- ♣ Pyttipanna - Un mix di patate, cipolla, salsiccia o prosciutto e di solito servito con un uovo fritto e barbabietole.
- ♣ Sill - aringhe in salamoia, di solito servito con patate bollite esourcream.
- ♣ Stekt strömming - aringhe di solito fritto servito con patate cotte o purè e salsa.
- ♣ Surströmming - aringa fermentata, mangiato in particolare allevati con patate, cipolla rossa e sourcream.
- ♣ Ärtsoppa och pannkakor - zuppa di piselli e frittelle. Di solito solo servito nei ristoranti il giovedì.

### **Daytrips**

If you only wanna leave for the day there are a bunch of day trips to make. See also Stockholm visitors board's [excursion tips](#).

Sandhamn - island in the archipelago, check [Waxholmsbolaget](#)(in Swedish only!) or [Strömman](#) for more info.

Vaxholm - reached by boat or public transport, check [SL](#), [Waxholmsbolaget](#) or [Strömman](#) for more info

Sigtuna - reached by public transport, check [SL](#) for more info.

Birka - island where the first settlement in Stockholm took place, check [Strömman](#) for more info.

## **DINTORNI DI STOCCOLMA**

[http://wiki.couchsurfing.com/en/Stockholm\\_FAQ](http://wiki.couchsurfing.com/en/Stockholm_FAQ)

## **UPPSALA**

La città è situata a circa 70 km a nord di Stoccolma, nella regione storica dello Svealand, ed è il centro amministrativo della Contea di Uppsala (Uppsala län).

Uppsala è sede della più antica università della Scandinavia, fondata nel 1477. Carlo Linneo, uno dei più noti studiosi dell'università, visse in città per molti anni, e sia la sua casa che il suo giardino possono essere visitati ancora oggi.

La città venne gravemente danneggiata da un incendio nel 1702. Tesori storici e culturali andarono persi, come in altre città svedesi, a causa delle demolizioni compiute durante gli anni sessanta e settanta. Nonostante la mancanza di comprensione del valore degli edifici più vecchi che caratterizzò quel periodo, sono rimasti molti edifici storici, soprattutto nella parte occidentale della città.

Monumenti e luoghi di interesse

---

- Cattedrale di Uppsala, costruita in stile gotico, è una delle più grandi del nord Europa, con torri che raggiungono i 119 metri di altezza. Uppsala è anche sede di un castello reale del XVI secolo.
- Università di Uppsala
- Tempio di Uppsala
- Castello di Uppsala

## **PRIMA IPOTESI RITORNO e RITORNO MR.PETILLO**

Da Stoccolma Skavsta (NYO) a Roma (Ciampino) (CIA)

Thu, 19Jan12 Volo FR1931 Partenza NYO alle 16:35 e Arrivo CIA alle 19:30

## **NAVE STOCCOLMA-HELSINKI**

[http://www.vikingline.fi/timetables/prices/passenger\\_fares/](http://www.vikingline.fi/timetables/prices/passenger_fares/)

**Helsinki–Stockholm and v.v.**

Please note! During September-May you need to book both passenger ticket + cabin when travelling the

route Helsinki-Stockholm or Stockholm-Helsinki. In June-August we sell a limited amount of passenger tickets also without a cabin (product code DCK).

Friday price valid also: 30.-31.12.2011 and 1.-6.1., 5.4., 8.4.2012.

Browse for precise prices for desired travel date in our Online booking system.

Passenger fares EUR	15.8.2011-7.6.2012	
One way/person	Normal fare	Reduced fare
Saturday-Thursday	40	35
Friday	70	60

## **HELSINKI**

Helsinki è una [città finlandese](#) di 578.126 abitanti, situata nella [regione](#) dell'[Uusimaa](#), e capitale della [Finlandia](#). La città è bilingue, e le lingue ufficiali sono il [finlandese](#) e lo [svedese](#).

Helsinki è geograficamente situata nella parte meridionale del Paese sulle rive del [Golfo di Finlandia](#), di fronte alla capitale dell'[Estonia](#), [Tallinn](#), e si estende su più isole. L'[area metropolitana della capitale](#), costituita da Helsinki e dalle cittadine limitrofe, è la zona più densamente abitata della Finlandia, raggiungendo circa un milione di abitanti.

L'aggettivo che si riferisce a Helsinki e ai suoi abitanti è "[helsinghiese](#)"

### **Geografia**

---

Helsinki è affacciata sul [mar Baltico](#) su una penisola principale, varie altre penisole e isole minori definiscono i limiti della città. In gennaio e febbraio le temperature media sono attorno a  $-5$  °C.

### **Trasporti**

---

Oggi Helsinki è l'unica città della Finlandia ad utilizzare [tram](#) o [metropolitana](#). In passato altre due città fecero uso di tram: [Turku](#), che ne abbandonò l'uso nel 1972, e [Vyborg](#), ora in [Russia](#), che ne terminò l'utilizzo nel 1957.

La [linea metropolitana](#), inaugurata nel 1982, è la prima ed unica linea metropolitana del paese e rimase tale fino al 1998, quando fu ampliata e ramificata in due linee diverse.

Helsinki è il [centro ferroviario](#) principale della Finlandia meridionale, ed è collegato a tutti i principali centri del paese e con la [Laponia](#). Sono inoltre presenti collegamenti giornalieri con San Pietroburgo e Mosca.

Il trasporto pubblico ad Helsinki è tra i più costosi in Europa.

### **Collegamenti marittimi**

Helsinki ha un porto importante per i traghetti (per esempio per [Rostock](#), [Stoccolma](#) e [Tallinn](#)).

Vi sono inoltre dei collegamenti marittimi interni che conducono a degli isolotti limitrofi alla capitale, tra cui Suomenlinna. Trattasi di una meta turistica molto ambita, in cui si possono apprezzare i paesaggi naturali e incontaminati che il Paese può vantare.

### **Musei**

---

- Museo nazionale di Finlandia (Kansallis Museet)

- [Polittico di Santa Barbara di Meister Francke](#)
- Museo dei Tram
- Museo della Centrale Elettrica
- Museo delle Culture
- Museo dello Sport Finlandese
- Museo della numismatica della Banca di Finlandia

All'interno della fortezza di [Suomenlinna](#) son presenti numerosi musei:

- Museo Suomenlinna
- Ehrensvärd-museo
- Sommergibile Vesikko

## **Turismo**

---

La principale attrazione di Helsinki è l'aspetto paesaggistico: la città infatti si estende su un gran numero di isolotti collegati alla terraferma da traghetti o ponti. Helsinki è immersa nel verde d'estate e nel bianco d'inverno.

Pur essendo latitudinalmente a 710 chilometri dal [circolo polare artico](#), ad Helsinki si può ammirare per diverse "notti estive" (da 15 giorni prima del 21 giugno a 15 giorni dopo con sicurezza e nitidezza), il fenomeno delle [Notti Bianche](#) che non ha niente a che vedere con il Sole di mezzanotte, bensì è un crepuscolo civile che non termina mai per tutta la durata del tempo in cui il Sole rimane sotto l'orizzonte e che lascia il cielo solo parzialmente scurito.

Tra i luoghi di attrazione turistica vanno ricordati:

- [Kauppatori](#), ovvero la piazza del mercato
- [Tempeliaukion kirkko](#), una chiesa scavata nella roccia

## **HELSINKI-TAMPERE**

<http://www.matkahuolto.fi/en/> circa 26 euri...

<http://www.expressbus.fi/timetables-and-tickets>

<http://www.vr.fi/en/index.html>

## **TAMPERE**

Tampere (Tammerfors in [svedese](#)) è una [città finlandese](#) di 206.480 abitanti, situata nella [regione del Pirkanmaa](#).

È la terza città più popolosa del paese nonché la più popolosa città nordica priva di accessi sul [mare](#) ed è la città più popolosa della [provincia della Finlandia occidentale](#) pur non essendone il capoluogo.

## **Geografia**

---

Tampere è situata tra i laghi [Näsijärvi](#) e [Pyhäjärvi](#). La differenza di altitudine dei due laghi, pari a circa 18 metri, dà luogo alle rapide di Tammerkoski lunghe circa 945 metri e sfruttate come fonte di energia idroelettrica. La città si trova nel centro della regione [Pirkanmaa](#), detta anche regione di Tampere.

Tampere si trova alla stessa latitudine di [Söderhamn](#) in [Svezia](#) e di [Lillehammer](#) in [Norvegia](#). Il **21 giugno** il sole sorge alle 03:41 e tramonta alle 23:12, il **22 dicembre** sorge invece alle 09:43 e tramonta alle 15:04. Ma la vera motivazione del freddo prolungato deriva innanzi tutto dalla quasi irrisoria elevazione massima invernale del centro del disco solare sull'orizzonte. Il 21 dicembre tale elevazione raggiunge 5.06 gradi nel mezzodì, mentre al [solstizio d'estate](#) raggiunge 51.94 gradi (il massimo per la latitudine in questione, possono esserci differenze microscopiche annuali in entrambi i valori).

#### Distanza dalle altre città della Finlandia:

Città	Distanza	Direzione
<a href="#">Helsinki</a>	176 km	SSE

#### Clima

Nel 2003, nel mese di gennaio la temperatura media è stata pari a -11,4 °C, la massima di +4,8 °C e la minima -32 °C.

#### Chiese

A Tampere sono presenti un'antica chiesa [luterana](#) in legno, una piccola ma riccamente decorata chiesa [ortodossa](#) e la maestosa [cattedrale](#) di Tampere, che è uno dei più notevoli esempi dello stile architettonico tipico del [Romanticismo nazionalista finlandese](#). Fu progettata da [Lars Sonck](#) e ultimata nel **1907**. All'interno è adornata dagli [affreschi](#) e dalle vetrate [istoriate](#) di [Hugo Simberg](#).

#### Parco dei divertimenti di Särkänniemi

All'interno del parco dei divertimenti vi sono 30 giostre. L'[acquario](#) è il più grande della [Finlandia](#), con 200 specie di creature marine. Nelle vicinanze vi sono uno [zoo](#) per bambini, con animali domestici, e un [planetario](#). Il delfinario è l'unica struttura in [Finlandia](#) a offrire un'esibizione di [delfini](#). La torre d'osservazione Näsinneula, con i suoi 168 m, è la più alta della [Finlandia](#).

## DA HELSINKI A TALLIN

[http://www.vikingline.fi/timetables/prices/passenger\\_fares/hel\\_tal.asp](http://www.vikingline.fi/timetables/prices/passenger_fares/hel_tal.asp)

#### From Helsinki to Tallinn 1.12.2011-10.6.2013

Saturday fare valid also: Hel-Tal departure 11.30 22.12.2011, 4.-5.4., 16.-17.5., 18.-21.6. and 20.12.2012.  
Thursday-friday fare valid also: Hel-Tal departure 21.30 21.12.2011, 4.4., 16.5. and 18.-20.6.2012.

PASSENGER FARE EUR, one way/person	Normal fare				Reduced fare			
	Sun-Wed	Thu	Fri	Sat	Sun-Wed	Thu	Fri	Sat
Helsinki-Tallinn departure 11.30	31	36	38	38	29	34	35	35
Helsinki-Tallinn evening departure	23	25	25	23	21	23	23	21

#### From Tallinn to Helsinki 1.12.2011--10.6.2013

Monday fare valid also: Tal-Hel departure 08.00 10.-11.4., 20.5., 26.-27.6. and 26.12.2012.  
Sunday fare valid also: Tal-Hel departure 18.00 26.12.2011, 9.-11.4., 25.-27.6. and 26.12.2012.

PASSENGER FARE EUR,	Normal fare	Reduced fare
---------------------	-------------	--------------

one way/person	Mon	Tue-Sat	Sun	Mon	Tue-Sat	Sun
Tallinn-Helsinki departure 08.00	27	22	24	25	21	23
PASSENGER FARE EUR, one way/person	Normal fare			Reduced fare		
	Mon-Fri	Sat	Sun	Mon-Fri	Sat	Sun
Tallinn-Helsinki afternoon/evening	31	36	42	27	29	39

## **TALLINN**

**Tallinn** è la **capitale** dell'**Estonia** ed il suo principale **porto**. Situata nella costa settentrionale del paese, sul **Mar Baltico**, 80 chilometri a sud di **Helsinki**, è anche la città più popolosa e maggiore centro economico e commerciale del paese **ugrofinnico**.

La sua **medioevale Città Vecchia**, antico porto **anseatico** è divenuta **patrimonio dell'umanità** dell'**UNESCO** nel **1997**.

Prima del **1918**, la città aveva un nome tedesco, Reval, sostituito con Tallinna in quell'anno, in cui l'Estonia divenne **indipendente** dalla **Russia**. Nel **1925** Tallinna venne dichiarato ufficiale, ma presto gli Estoni cambiarono opinione e nel **1933** Tallinn divenne il nome finale per la capitale della nazione.

### **Geografia**

All'interno dell'area cittadina si trovano diversi laghi. Il più importante è il **Lago Ülemiste** che si estende per **9,6 km<sup>2</sup>** e da cui la città ricava gran parte delle sue forniture d'acqua. Il secondo lago per estensione (**1,6 km<sup>2</sup>**) è l'**Harku**. L'unico fiume importante si trova nel sobborgo di **Pirita**. La sua area fluviale è zona protetta, stante il pregio naturalistico. Una vena di **calcare** attraversa il territorio della città longitudinalmente. La vena emerge, ad esempio, a Lasnamäe ed a Toompea. Toompea, una collina che si erge per **20-30 metri** sul centro della città e che copre un'area di **400 per 250 metri**, non è propriamente parte della vena, poiché leggermente separata. Il punto più alto di Tallinn (**64 metri** sul livello del mare), si trova nel distretto di Nõmme, nella zona sud occidentale della città. La costa della capitale estone è lunga **46 chilometri**. Comprende tre penisole importanti: **Kopli**, **Paljassaare** e **Kakumäe**. In linea d'aria il porto di Tallinn dista soli **80 km** dalla capitale finlandese **Helsinki**. Secondo recenti studi scientifici Tallinn sarebbe la città europea meno inquinata.

### **Storia**

Nel **1154** Tallinn era segnata nel mappamondo del cartografo **arabo al-Idrisi**. Nel **1345**, i danesi vendettero Tallinn e gli altri loro territori nell'Estonia settentrionale all'**Ordine Teutonico**. Tallinn, crocevia nelle linee commerciali che partivano dall'Europa nord-occidentale e giungevano in Russia, giunse ben presto a contare **8.000 abitanti** e venne fortificata con possenti mura e **66 torri di guardia**. Nel **1561** Tallinn diventò **dominio** del Regno di **Svezia**. Nel **1710**, durante la **Grande guerra del Nord**, l'**Impero russo occupò la città**, ma i governanti locali, aristocratici tedeschi, mantennero un certa autonomia culturale ed economica all'interno della **Russia zarista** e l'impronta del paese, che si avverte ancora oggi, restò di stampo prettamente **germanico** fin quasi al **XX secolo**. Il **XIX secolo** portò l'industrializzazione della città ed il porto, costruito e ampliato anche da maestranze lombarde, tra cui **Giuseppe Lucchini**, mantenne la sua importanza. Nel **febbraio 1918** venne proclamata la nuova Repubblica indipendente di Estonia e Tallinn fu proclamata capitale del nuovo stato. Durante la **Seconda guerra mondiale** l'Estonia fu occupata prima, nel **1940**, dall'**URSS** poi nel **1941** dalla **Germania nazista**, e di nuovo dall'**URSS** nel **1944**. Alla fine della II Guerra Mondiale l'Estonia fortemente indebolita dal conflitto, non riuscendo a mantenere l'indipendenza, fu forzatamente inglobata nell'Unione Sovietica e Tallinn divenne la capitale della **RSS Estone**. Nell'estate del **1980** le regate veliche delle dei Giochi della **XXII Olimpiade** si svolsero a Tallin. In quella occasione vennero costruiti mastodontici edifici di stampo sovietico, quali l'hotel Olimpia, la sede dell'Ufficio Postale, il Centro Regata e

l'imponente [torre della televisione](#) allo scopo di garantire una migliore trasmissione dell'evento sportivo. Nell'agosto del 1991, l'Estonia riuscì a tornare indipendente.

### Monumenti e luoghi d'interesse

Benché bombardata intensamente durante la [seconda guerra mondiale](#), gran parte della città vecchia medioevale mantiene intatto il suo fascino. La [Città Vecchia di Tallinn](#) è divenuta [patrimonio dell'umanità](#) dell'UNESCO nel 1997. Tallinn, storicamente, si divideva in tre zone:

---

- Toompea (Domberg) o "Collina della Cattedrale", col suo [castello medioevale](#) da sempre sede dell'autorità. Prima i vescovi, poi l'[Ordine Teutonico](#), infine la nobiltà della [Germania baltica](#); oggi si trovano sulla Collina gli edifici del governo estone, come molte ambasciate e rappresentanze diplomatiche.
- La Città vecchia, ossia la vecchia città anseatica, la "città dei cittadini". Non è stata unita amministrativamente alla Collina fino al tardo XIX secolo. Era il centro del commercio medioevale.
- La Città estone, che forma un semicerchio a sud della Città vecchia. È il luogo dove si insediarono gli estoni, che solo alla metà del XIX secolo diventarono il gruppo etnico più consistente in città, superando i [Tedeschi del Baltico](#).

La [chiesa di Sant'Olav](#). Per quasi un secolo, dal 1549 al 1625 è stato l'edificio più alto del mondo. Alla fine del [XV secolo](#) una nuova guglia [gotica](#) di 159 m fu costruita per la sua torre. In seguito a diversi incendi e conseguenti restauri, l'altezza totale è oggi 123 m.

### Ferrovie e strade

La compagnia ferroviaria [Edelaraudtee](#) effettua servizi regionali da Tallinn a [Tartu](#), [Valga](#), [Türi](#), [Viljandi](#), [Tapa](#), [Narva](#), [Orava](#), e [Pärnu](#). La compagnia EVR Ekspress opera un servizio giornaliero in treni-notte diretti per [Mosca](#). Nel passato vi era anche un treno giornaliero collegava Tallinn con [San Pietroburgo](#), ormai da tempo soppresso.

Esistono collegamenti bus con [Riga](#), e con altre principali capitali europee. Collegamenti bus anche con [Mosca](#) e [San Pietroburgo](#).

### Traghetti

Diverse decine di servizi di [traghetto](#) giornalieri, con tempo di percorrenza da 1,5 a 4 ore (a seconda del tipo di imbarcazione) collegano Tallinn a [Helsinki](#) in [Finlandia](#). Esistono anche linee di traghetto da Tallinn verso [Stoccolma](#), in [Svezia](#); [Åland](#) ([Ahvenanmaa](#)) in [Finlandia](#); [San Pietroburgo](#) in [Russia](#) e [Rostock](#) in [Germania](#).

## RIGA

Riga (in [lingua lettone](#) Rīga) è la capitale della [Lettonia](#). Situata sul [Mar Baltico](#) alla foce del fiume [Daugava](#), con 709.145 abitanti (2010), è la città più grande delle [Repubbliche Baltiche](#) e uno dei principali centri culturali, politici ed economici della regione.

### Clima

I mesi più freddi sono gennaio e febbraio, con una temperatura media di -5 °C che scende fino a -20 °C nei giorni più freddi. La vicinanza al mare causa nel periodo autunnale frequenti rovesci e nebbia.

### Storia

La città di Riga è stata fondata il 18 agosto 1201 dal vescovo tedesco [Albrecht von Buxthoeven](#), giunto da [Brema](#) per evangelizzare e germanizzare la [Livonia](#), regione abitata da popolazioni baltiche di religione [pagana](#). La città conobbe

nel corso del **XIII secolo** un periodo di grande splendore, grazie all'entrata nella **lega anseatica**. Nel proprio piano di espansione il clero tedesco fu supportato dall'ordine livoniano dei **Cavalieri Portaspada** prima e dall'**Ordine Teutonico** poi, fino a controllare da Riga l'intero territorio che corrisponde all'odierna Lettonia. L'importanza di Riga per l'impero zarista crebbe col tempo, fino a diventare uno dei principali porti della Russia. Fino al **1891** lingua ufficiale della città rimase il tedesco, poi soppiantato dal russo. Solamente nel **1918**, il lettone divenne lingua ufficiale in seguito alla dissoluzione dell'impero zarista. Riga divenne capitale della neonata repubblica indipendente della Lettonia, di cui ha seguito le sorti (occupazione sovietica nel **1940**, occupazione tedesca e devastazione bellica dal **1941** al **1944**, rioccupata dai sovietici nel **1944** e forzatamente annessa all' **Urss**, la nazione giunse ad una nuova indipendenza nel **1991**).

### **Monumenti e luoghi d'interesse**

Nel **1997** il centro storico di Riga è stato inserito dall'**UNESCO** nell'elenco dei **Patrimoni dell'umanità**, in virtù dei suoi oltre 800 edifici **Art Nouveau** (lo **Jugendstil** tedesco) e per l'architettura in **legno** del **XIX secolo**. Come si legge nella motivazione, il centro storico di Riga, pur mantenendo relativamente intatto il tessuto urbano medievale e delle epoche successive, vanta una tale qualità e quantità di edifici Art Nouveau che non ha paragoni al mondo.

---

- Il **Duomo di Riga** (in lettone Rīgas Doms) è il principale luogo di culto evangelico luterano della città e la più grande chiesa medioevale dei Paesi Baltici.

Ben poco si sa sulle successive fasi di costruzione del luogo di culto ma certamente si velocizzò nel 1215 in seguito all'incendio che distrusse la principale chiesa di Riga. In un primo tempo si utilizzò come materiale da costruzione della pietra ma in seguito per i costi e le difficoltà nel reperire tale materia prima si ricorse ai mattoni. L'organo del Duomo è stato costruito dalla compagnia E. F. Walcker & Sons negli anni 1882-1883, e fu inaugurato il 31 gennaio del 1884. A quei tempi era l'organo più grande al mondo.

- Il **Castello di Riga** è la Residenza Ufficiale del Presidente della Repubblica lettone.

Originariamente il Castello ospitava il Gran Maestro dell'Ordine Livoniano. Attualmente è anche sede del Museo di Arte Straniera e del Museo di Storia della Lettonia.

- La **Chiesa di San Pietro** fu costruita nel XIII secolo e venne gravemente danneggiata nel corso del 2° conflitto mondiale.

Dalla terrazza del campanile è possibile dare uno sguardo a 360° gradi alla città anseatica.

- Cattedrale di San Giacomo è la chiesa cattolica più grande della città e sede dell'**Arcidiocesi di Riga**.
- **I Tre Fratelli**.

In realtà sono tre case affiancate in Maza Pils iela. La casa al numero civico 17 è la più antica casa in muratura della Lettonia e risale al Quattrocento, la seconda, al numero civico 19, ospita attualmente un museo dell'architettura, mentre l'ultima, la più recente, venne innalzata nel diciassettesimo secolo e corrisponde al numero civico 21.

- Torre delle Polveri.

Gli svedesi nel 1330 edificarono delle fortificazioni attorno alla Città Vecchia a scopo difensivo. Diverse torri e porte erano integrate nel sistema difensivo della città. Delle numerose torri è sopravvissuta fino ai nostri giorni solamente la Torre delle Polveri così chiamata perché nel XVII secolo divenne deposito di polvere da sparo. Dal 1919 ospita un museo militare.

- Porta Svedese.

Costruita durante il periodo della dominazione svedese è l'unica porta rimasta della Città Vecchia.

- [Casa delle Teste Nere](#)

La Casa delle Teste Nere (in lettone Melngalvju nams) è uno degli edifici più noti della Città Vecchia. Eretta nella prima metà del [XIV secolo](#), venne più volte rimaneggiata nei secoli successivi. Nel [1886](#) gli ultimi lavori la trasformarono in una casa [barocca](#). Il [28 giugno del 1941](#) (durante la [Seconda Guerra Mondiale](#)) la Casa delle Teste Nere fu bombardata dai tedeschi, e rasa completamente al suolo dai sovietici nel [1948](#).

- [Statua di Rolando](#).

Nella Piazza del Municipio, di fronte alla Casa delle Teste Nere, si erge la statua di Rolando. In diverse città della Germania nel XIV secolo furono erette delle statue in onore di Rolando, difensore degli accusati e giusto giudice. La punta della spada di Rolando è il punto da cui vengono calcolate le distanze da Riga di tutte le altre città e paesi della Lettonia.

- [La Casa del Gatto](#), un edificio situato nel cuore della città.

L'edificio, in stile Art Nouveau, è uno dei più conosciuti della città. Deve il suo nome ad un piccolo gatto scolpito situato sulla punta del tetto che sembra essere avvinghiato sulla costruzione cercando di non cadere. Questo edificio fu fatto costruire da un ricco commerciante, che vedendosi rifiutare il permesso di entrare a far parte della Camera del Commercio Maggiore (e non potendo quindi godere dei relativi benefici), come segno di spregio, fece mettere sui pinnacoli della costruzione dei gatti tutti orientati con la coda alzata verso la Camera di Commercio Maggiore che si trova proprio di fronte.

- [Il Monumento alla Libertà](#) di Riga venne eretto nel 1935 su progetto di Karlis Zale.

Il Monumento è formato da un piedistallo che sorregge una colonna che a sua volta sostiene la statua di una donna. Sul basamento sono collocate diverse statue che raffigurano il Popolo Lettone, il suo lavoro e il suo amore per la Libertà; la donna che innalza le mani al cielo, chiamata affettuosamente Milda dai lettone, simboleggia la Libertà mentre le tre stelle che regge tra le mani rappresentano le tre regioni storiche della Lettonia. Durante il periodo dell'Occupazione sovietica portare dei fiori a questo monumento, divenuto simbolo del desiderio di Libertà e di Indipendenza del Popolo Lettone, poteva portare all'arresto e alla prigionia nelle prigioni siberiane. Si può assistere al cambio della guardia ogni ora nel corso della giornata.

- [Memoriale dei Tiratori Lettoni](#).

Controverso monumento eretto in onore dei Tiratori scelti Lettoni che facevano parte della guardia del corpo di Lenin. Per alcuni questa costruzione è un ricordo dell'occupazione Sovietica mentre per altri è un tributo ai soldati lettone che parteciparono attivamente alla [Prima Guerra Mondiale](#).

- [Museo dell'Occupazione della Lettonia](#)

Il Museo dell'Occupazione della Lettonia (nome lettone: Latvijas Okupācijas muzejs) è un museo situato nel centro storico di Riga. Il Museo dell'Occupazione ripercorre i 51 anni di occupazione della Lettonia (dal [1940](#) al [1991](#)), cominciata con l'invasione sovietica nel [1940](#), poi nelle mani del Terzo Reich durante la guerra, e dal [1944](#) al [1991](#) nuovamente sotto l'oppressione del regime sovietico. La prima sezione del museo documenta gli eventi che condussero all'occupazione della Lettonia, in particolare il patto Molotov-von Ribbentrop, siglato il [23 agosto 1939](#), con il quale l'[Unione sovietica](#) di Stalin e la Germania Nazionalsocialista si suddivisero le rispettive sfere di influenza nell'Europa orientale. L'itinerario di visita prosegue con la prima occupazione sovietica (tra il 1940 e il 1941), poi, con quella hitleriana (tra il 1941 e il 1944) e, infine, con la seconda occupazione sovietica (tra il 1944 e il

1991, anno in cui la Lettonia ristabilì l'indipendenza). Le esposizioni includono una riproduzione a grandezza naturale delle caserme di un gulag della Siberia. Nell'ultima sezione del museo sono esposti i documenti che testimoniano il dissenso del popolo Lettone nei confronti del regime che si acuì tra la fine degli anni Ottanta e l'inizio degli anni Novanta. Secondo le fonti, negli anni dell'occupazione nazista e sovietica, emigrarono verso l'Europa Occidentale circa 200.000 Lettoni, di cui solo 80.000 ritornarono nel loro paese d'origine dopo l'indipendenza.

- Il museo etnografico all'aperto

Questo museo, sito a circa dieci chilometri dal centro storico di Riga presso la riva del lago Jugla, si compone di circa 90 ricostruzioni di edifici rurali lettoni. Il museo è stato fondato nel 1924.<sup>[2]</sup>

## Aeroporto

La maggior parte dei turisti arriva a Riga in aereo e atterra all'**Aeroporto di Riga** (codice IATA RIX), l'aeroporto più grande di tutti i paesi baltici, ammodernato alla fine del 2001, in occasione dell'800esimo anniversario della fondazione della città. Il traffico aereo è raddoppiato dal 1993 al 2004.

## VILNIUS

Vanta un centro storico **barocco** tra i più estesi e meglio conservati d'Europa, **Patrimonio dell'Umanità dell'UNESCO**.

Lo **stemma** cittadino di Vilnius raffigura **San Cristoforo** (Kristupas) nell'atto di attraversare il fiume tenendo sulle spalle il **Bambin Gesù**. Fu concesso alla città nel 1330, settimo anno dalla sua fondazione.

In precedenza, lo stemma di Vilnius raffigurava **Titan Alkis**, eroe delle antiche leggende lituane, mentre trasportava dall'altra parte di un fiume la moglie **Janteryte**, tenendola sulle proprie spalle. Proprio in questo modo, secondo la tradizione, San Cristoforo (il "portatore del **Cristo**") aiutò Gesù Bambino ad attraversare un fiume. Lo stemma anteriore, che traeva le sue origini da un periodo storico in cui il **paganesimo** era ancora profondamente radicato tra le popolazioni baltiche, è stato quindi probabilmente rielaborato al momento della conversione alla **nuova fede**, sostituendo il simbolo cristiano a quello pagano.

Si ritiene che Vilnius, analogamente a molte altre città, debba l'origine del suo nome al fiume su cui sorge: la **Vilnia**.

Geografia, popolazione e clima [\[modifica\]](#)

---

Vilnius si trova nel sud est della Lituania, alla confluenza dei fiumi **Vilnia** e **Neris**. La posizione periferica rispetto al resto del paese è conseguenza della storia e del cambiamento dei confini lituani nel corso dei secoli. Un tempo era al centro non solo culturale, ma pure geografico del **Granducato di Lituania**. In origine, occupava anche una posizione centrale nell'area occupata dagli insediamenti lituani, anche se la popolazione della città è stata multietnica per la maggior parte della sua storia.

Il clima di Vilnius è intermedio tra il **clima continentale** e quello **oceanico**. La temperatura media annuale è di 6,1 °C (a gennaio la media è di -4,9 °C, a luglio 17 °C). La media delle precipitazioni è, all'incirca, di 661 mm all'anno.

Gli inverni, d'altronde, possono essere molto freddi, con il termometro che raramente riesce a superare lo zero. In gennaio ed in febbraio, possono registrarsi anche temperature inferiori ai -25 °C. Negli inverni più freddi, i fiumi di Vilnius ghiacciano, come i laghi che circondano la città. Un tipico passatempo invernale è quello della pesca, con i

pescatori che immergono gli ami attraverso buchi praticati nel ghiaccio, solitamente ingurgitando considerevoli quantità di alcool per "tenersi caldi".

## Storia

---

Nata come insediamento di **tribù baltiche**, fu ben presto abitata dagli **Slavi** e, almeno dall'**XI secolo**, dagli **Ebrei**. Diversi storici identificano la città con **Voruta**, la capitale di re **Mindaugas**. La città fu menzionata per la prima volta in fonti scritte nel **1323**. L'allora centro cittadino era un forte di legno, costruito sulla sommità di una collina dal duca di Lituania **Gediminas**. Il re di Polonia e gran duca di Lituania **Wladyslaw II di Polonia** (in lituano: Jogaila; in polacco, Wladyslaw Jagiello) concesse a Vilnius i diritti di città nel **1387**. La popolazione cittadina era inizialmente composta da lituani, ma presto crebbe, includendo mercanti ed artigiani di diverse nazionalità. A partire dalla conversione della Lituania al **Cattolicesimo** nel **1387** saranno edificate a Vilnius molte splendide chiese che ancora oggi caratterizzano il centro storico. Tra il **1503** ed il **1522** la città fu circondata da mura, con nove porte e tre torri. Tutte le porte saranno demolite verso la fine del **XVIII secolo**, tranne la **Porta dell'Aurora**, nella cui cappella è venerata un'effigie della Vergine Maria Madre della Misericordia, meta di **pellegrinaggio**.

Vilnius raggiunse il massimo dello sviluppo sotto il regno di **Sigismondo II di Polonia** (in lituano: Žygimantas Augustas, in polacco: Zygmunt II August), che vi stabilì la sua corte nel **1544**. Nei secoli successivi, Vilnius crebbe e si sviluppò sempre di più. Questa crescita è stata favorita dall'**Università di Vilnius**, fondata da **Stefan Batory** (in lituano: Steponas Batoras, in polacco: Stefan Batory) nel **1579** e per due secoli guidata dai **Gesuiti**. L'università, che si fregia d'essere la più antica dell'**Europa orientale**, divenne presto uno dei maggiori centri scientifici e culturali della regione baltica, il più importante nel Granducato di Lituania: conserva tutt'oggi la più antica e ricca biblioteca del Paese. La prestigiosa istituzione nel **1832** venne chiusa d'imperio dagli occupanti russi e poté riaprire solo nel **1919**.

Anche la vita politica, economica e sociale della città conobbero un vero fermento. Nel **1769** fu fondato il **Cimitero di Rasos**: oggi (conosciuto col nome lituano di Rasu kapines) rimane uno dei più antichi cimiteri del mondo.

Sviluppandosi velocemente, la città accoglieva immigrati dall'ovest e dall'est. In città si stabilirono, tra le altre, comunità di **polacchi**, **lituani**, **bielorussi**, **ebrei**, **russi**, **tedeschi**, **ruteni**. Ogni etnia diede il suo contributo alla vita cittadina: a quel tempo prosperavano l'artigianato, il commercio e la scienza. Nel **1655** Vilnius venne conquistata dai **Russi**, che la saccheggiarono e la diedero alle fiamme, massacrando la popolazione. La crescita cittadina s'arrestò per molti anni, anche se il numero di abitanti tornò ad aumentare abbastanza presto e, agli inizi del **XIX secolo**, era la terza città dell'**Europa Orientale**. Dopo la **Terza spartizione della Polonia**, nel **1795**, Vilnius fu annessa alla **Russia** e divenne la capitale del **governatorato di Vilna**. I russi distrussero le mura cittadine e, trascorso il periodo tra il **1799** ed il **1805**, rimase in piedi solo la famosa **Porta Orientale** (Aušros Vartai, oppure Medininku Vartai in lituano, Ostra Brama in polacco). Nel **1812**, la città fu presa da **Napoleone** durante la sua avanzata verso **Mosca**. Dopo il fallimento della sua campagna, la **Grande Armée** si ritirò nell'area, dove migliaia di soldati francesi vennero seppelliti nelle trincee che avevano costruito mesi prima. Dopo la **Rivolta di Novembre** nel **1831**, la chiusura dell'Università e le repressioni delle autorità russe bloccarono la successiva crescita della città. Durante la **Rivoluzione di Gennaio** nel **1863**, in città si combatté aspramente ma la rivolta venne soffocata brutalmente da **Michail Muravv** (soprannominato dai cittadini "Impiccatore" per il gran numero di esecuzioni che ordinò). Dopo il fallimento della rivolta, le libertà dei cittadini furono seriamente limitate e l'uso di Lituano, Polacco e Bielorusso fu bandito, a vantaggio del russo. Durante la **Prima guerra mondiale** Vilnius fu occupata dai **tedeschi** dal **1915** al **1918**. Il **16 febbraio 1918** venne proclamata l'Indipendenza Lituana. Dopo il ritiro delle truppe tedesche, per un breve periodo la città fu controllata da unità d'autodifesa, reclutate tra la locale popolazione polacca. Presto, però, i **Bolscevichi** la occuparono, eleggendola capitale dell'effimera **Repubblica Socialista Sovietica Lituano Bielorusa**. Il **19 aprile 1919** la città fu conquistata dall'**Esercito polacco**, ma il **14 luglio** successivo venne ripresa dai sovietici. Poco dopo, il ritiro dell'**Armata Rossa**, sconfitta nella **Battaglia di Varsavia**, consegnò la città alla restaurata **Lituania**. Il **12 luglio 1920**, il trattato di pace tra Lituania e

Russia bolscevica riconobbe Vilnius come capitale della Repubblica di Lituania. Il 9 ottobre 1920, la divisione lituano-bielorussa dell'esercito polacco, al comando del generale [Lucjan Zeligowski](#), conquistò la città, dopo aver messo in scena un [ammutinamento](#). Si proclamò un nuovo stato, la [Lituania Centrale](#) (Litwa Srodkowa), costituito dalla città e dai territori circostanti. Il parlamento del nuovo stato, eletto con libere elezioni, il 20 febbraio 1922 proclamò l'annessione alla Polonia. Vilnius divenne così il capoluogo del [Voivodato di Vilnius](#). Le autorità lituane, dalla nuova capitale, [Kaunas](#), rifiutarono di riconoscere l'annessione di Vilnius alla Polonia e le relazioni diplomatiche tra i due paesi vennero interrotte fino al 1938. Nel frattempo, la città conobbe un nuovo periodo di veloce sviluppo. L'Università fu riaperta con il nome di Università Stefan Batory e le infrastrutture urbane furono significativamente migliorate. Nel 1931, Vilnius aveva oltre 195.000 abitanti, che ne facevano la quinta città polacca. D'altro canto, diversi lituani contestano quest'immagine di crescita economica e fanno notare che il livello di vita nella Vilnius di allora era considerevolmente inferiore a quello goduto dalle regioni rimaste a far parte dello stato lituano. A seguito del protocollo segreto allegato al [Patto Molotov-Ribbentrop](#), che divideva l'[Europa Orientale](#) tra una sfera d'influenza sovietica ed una tedesca, l'Armata Rossa invase la Polonia Orientale. Vilnius fu conquistata il 19 settembre 1939. Inizialmente i sovietici intendevano farne la capitale della [Repubblica Socialista Sovietica Bielorussa](#), ma in seguito, poiché la Lituania continuava a reclamare la città, trovarono più opportuno offrirla al governo lituano, in cambio del permesso di stanziare truppe sovietiche all'interno del paese baltico. Questa offerta, presentata come la proposta di un patto d'amicizia tra i due paesi, aveva anche il fine di aiutare i comunisti lituani a guadagnare una maggiore popolarità. La Lituania, sorprendendo i sovietici, rifiutò l'accordo, dal momento che le guarnigioni sovietiche sarebbero state una minaccia per l'indipendenza lituana. I sovietici allora presentarono l'accordo come un ultimatum, affermando che l'Armata Rossa sarebbe entrata comunque in Lituania, che quest'ultima fosse stata d'accordo o meno. I lituani allora cedettero, riuscendo ad ottenere che entrasse nel loro paese un numero di militari sovietici inferiore a quello inizialmente programmato da Mosca. Il 10 ottobre 1939, Vilnius e le aree circostanti (circa un quinto delle terre reclamate dai lituani) furono annesse alla Lituania, mentre le truppe sovietiche prendevano possesso delle loro nuove basi, in varie parti del paese. Le autorità lituane entrarono a Vilnius poco dopo e le strutture governative cominciarono ad esservi spostate da Kaunas. I lituani non gradivano di avere una capitale così vicina al confine sovietico. Cercarono così, pare, di rallentare il più possibile il trasferimento a Vilnius dei corpi centrali dello stato. Nel giugno del 1940, quando il trasferimento della capitale non era stato ancora completato, la Lituania fu occupata dall'[Unione Sovietica](#), che instaurò un governo comunista. L'operazione fu condotta sia dalle truppe stanziate nel paese a seguito dell'accordo sopra menzionato, che da ulteriori reparti, fatti affluire al confine lituano. Vilnius divenne la capitale dell'appena proclamata [Repubblica Socialista Sovietica Lituana](#). Tra i 35.000 ed i 40.000 abitanti della città furono arrestati dall'[NKVD](#) ed inviati nei [gulag](#).

Nel giugno 1941, la città fu conquistata dai tedeschi. Nella [città vecchia](#), vennero creati due [ghetti](#) per la numerosa popolazione ebraica. Gli abitanti del più piccolo furono assassinati o deportati già nell'[ottobre](#) del 1941. Il secondo ghetto sopravvisse fino al 1943, anche se la sua popolazione venne regolarmente decimata per mezzo delle cosiddette [Aktionen](#). Una rivolta degli abitanti del ghetto, fallita il 1° settembre 1943, fu seguita dalla definitiva distruzione dello stesso. Nel complesso, circa il 95% della locale popolazione ebraica fu assassinata. Molti di loro figurarono tra le 100.000 vittime delle esecuzioni di massa a [Paneriai](#), circa 10 km ad ovest del centro della Città Vecchia. La gran parte delle altre 30.000 vittime dei massacri erano polacchi: [prigionieri di guerra](#), [intellettuai](#) e membri della [resistenza polacca](#). Nel luglio 1944, l'[Armia Krajowa](#) polacca ed in seguito l'[Armata Rossa](#) conquistarono Vilnius, che fu subito annessa all'[Unione Sovietica](#) come capitale della restaurata Repubblica Socialista Sovietica Lituana.

Immediatamente dopo la [Seconda guerra mondiale](#), il governo sovietico deliberò di espellere l'etnia polacca (oltre alla meno numerosa comunità tedesca) da Lituania e Bielorussia. La decisione venne presa durante il cosiddetto rimpatrio,

concordato dai sovietici con il governo comunista polacco, e contribuì a modificare profondamente la situazione demografica di Vilnius. Lo sterminio degli ebrei durante la guerra e, nel dopoguerra, l'espulsione dei polacchi, il trasferimento in città di molti contadini lituani, l'immigrazione dalle altre repubbliche sovietiche diedero luogo ad un vero e proprio cambiamento di popolazione, cultura e tradizioni. Solo dopo il 1960, comunque, la popolazione della città crebbe rapidamente, per le immigrazioni dalle campagne. L'11 marzo 1990, il Soviet supremo della RSS Lituana proclamò l'indipendenza dall'URSS, restaurando la Repubblica di Lituania. Il governo sovietico, il 9 gennaio 1991, inviò truppe ed il 13 gennaio successivo, durante l'attacco dell'Armata Rossa all'edificio della radiotelevisione lituana, vennero uccise quattordici persone e più di 700 rimasero gravemente ferite. Solo nell'agosto del 1991 l'Unione Sovietica riconobbe l'indipendenza della Lituania.

Da allora Vilnius ha sempre più preso i caratteri di una città dell'Europa Occidentale. Molti palazzi antichi sono stati restaurati. Si è anche costruito un nuovo centro direzionale, il cui edificio più alto, l'Europa Tower, tocca i 150 metri. Nel 2009, Vilnius, è stata nominata "Capitale europea della cultura".